



**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA IN SENEGAL - BANDO PIEMONTE E AFRICA SUB-SAHARIANA - Anno 2024**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIO-EDUCATIVO**

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1720 del 23 giugno 2024

rende noto che il Comune di Cuneo indice il presente avviso pubblico, nell'ambito delle proprie politiche sociali finalizzate a consolidare partenariati strutturati e solidi, in grado di contribuire alla crescita sostenibile di paesi partner di cooperazione e di stimolare uno sviluppo reciproco. L'obiettivo di questo avviso è l'individuazione di soggetti partner, in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito dettagliati, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e co-gestione in partnership delle azioni da attuare negli ambiti previsti dal bando in oggetto, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Considerato che:

- la Regione Piemonte, allo scopo di rafforzare i partenariati territoriali già esistenti e impegnati in iniziative di cooperazione decentrata e nel contempo promuovere nuove progettualità e nuove reti, intende sostenere progettualità prevalentemente in alcuni settori di intervento quali sviluppo locale e agricoltura sostenibile, promozione sistemi sostenibili del cibo, alimentazione, formazione professionale, avvio di start-up e rafforzamento dei servizi, con particolare riguardo al sostegno dei giovani e delle donne. A tal fine ha pubblicato un Bando, cofinanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che è suddiviso in due distinti lotti di finanziamento. Con il **Lotto 1** la Regione Piemonte intende sostenere in particolare le iniziative di cooperazione decentrata sviluppate dalle autorità locali [di seguito, AALL] piemontesi nell'ambito di partenariati territoriali già attivati con AALL dell'Africa sub-sahariana. Con il **Lotto 2** invece la Regione intende sostenere l'avvio di iniziative di cooperazione decentrata in Africa subsahariana da parte delle Autorità Locali piemontesi interessate a sviluppare nuovi partenariati territoriali attraverso la predisposizione di un Bando pubblico;
- il Comune di Cuneo da anni è attivo in progetti di cooperazione internazionale in Africa e in Sud America e quest'anno, in seguito alla direttiva della Giunta comunale numero 24 del 31 gennaio 2024 che aveva espresso l'indirizzo dell'Amministrazione a presentare candidatura a valere sul Bando AICS, facendo seguito all'esperienza positiva del progetto denominato "*Cambiando de Lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile*", approvato sul precedente bando AICS e in forza delle competenze e professionalità maturate all'interno dell'ente l'ente ha espresso una candidatura in Guinea Forestale;
- considerato che uno dei punti centrali della presentazione al Bando è il ruolo che il partenariato dovrà avere nell'implementazione dei progetti, la selezione del quale dovrà favorire lo sviluppo di interventi ampi e integrati, garantendo un valore aggiunto evidente e capace di influire sui risultati e sull'impatto di medio-lungo periodo;
- il Comune di Cuneo, in coerenza con gli obiettivi del bando, intende progettare, costituire e attivare, nell'ambito delle proprie politiche sociali e di cooperazione internazionale, un sistema territoriale per consolidare forme di collaborazione e capacità di risposte integrate per promuovere

il lavoro femminile, il contrasto alla povertà e alle disuguaglianze educative, sociali ed economiche anche attraverso l'attivazione e il rafforzamento di servizi di qualità e di cura già esistenti

Rilevato che:

- il Comune di Cuneo ha partecipato allo sviluppo di numerose iniziative di cooperazione decentrata in Senegal nell'ambito di partenariati territoriali già attivati in particolare con il Comune di Thies-Ouest e LVIA – Associazione Internazionale Volontari Laici attualmente impegnati come partner del progetto “*RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal*”;
- dato atto che il predetto Bando prevede la possibilità per il soggetto Capofila di avvalersi di partner progettuali, da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- valutato che la complessità degli interventi e delle procedure di presentazione dell'istanza, e l'eventuale gestione concreta delle attività in caso di finanziamento, richiedono di valorizzare e di coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore mediante un processo di co-progettazione finalizzata a presentare un'istanza di finanziamento; in tale istanza dovranno essere individuate le forme idonee di organizzazione delle attività attraverso una programmazione condivisa; definiti ambito territoriale su cui insisterà il progetto e rete dei soggetti partner e/o aderenti, identificati i ruoli rivestiti da ciascun partner e le rispettive competenze, garantita la governance, definite la valenza economica della proposta e la ripartizione del budget di spesa per soggetti, azioni e voci di spesa;
- rilevato che per la co-progettazione finalizzata alla presentazione dell'istanza e l'eventuale gestione concreta delle attività in caso di finanziamento, è necessario indire una procedura a evidenza pubblica per l'individuazione di proposte attraverso l'apporto professionale di soggetti del terzo settore che possano affrontare specifiche problematiche sociali con lo scopo di realizzare interventi complessi;
- al fine di perseguire l'obiettivo primario del Bando volto a promuovere una crescita socioeconomica innovativa e inclusiva, attraverso un approccio focalizzato sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, che mette al centro le persone, la prosperità e il pianeta, è stato elaborato il presente “*Avviso pubblico di co-progettazione e gestione per iniziative di cooperazione decentrata in Senegal*” [in seguito Avviso], volto a identificare soggetti partner per l'elaborazione della proposta progettuale e successiva co-gestione in caso di finanziamento.

### **RENDE NOTO CHE**

il Comune di Cuneo indice il presente avviso pubblico per l'individuazione di soggetti partner per la co-progettazione e co-gestione di progetti di cooperazione decentrata in africa sub-sahariana - bando piemonte e africa sub-sahariana - anno 2024. . L'obiettivo di questo avviso è l'individuazione di soggetti partner, in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito dettagliati, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e co-gestione in partnership delle azioni da attuare negli ambiti previsti dal bando in oggetto, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Cuneo, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi



accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa in merito.

Le norme di riferimento sono:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 “Regolamento generale per la protezione dei dati personali” e decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 s.m.i. “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 s.m.i. “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i. “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore”, per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, “assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”. Al comma 3 si chiarisce che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 - Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” [in seguito “Codice”], per le parti applicabili a questa procedura;
- le Linee guida sull'uguaglianza di genere e l'empowerment di donne, ragazze e bambine (CICS 2021);
- lo Schema di Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo, riferito agli anni 2021-2023, documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;



- le Linee guida sul *Nesso aiuto umanitario, sviluppo e pace* presentate dal MAECI – Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo al Comitato Congiunto;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 24-8470 del 22/04/2024 di approvazione del *Piano Annuale 2024 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale* di cui alla L.R. 67/95 in conformità alle Direttive approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 326-7217 del 19/03/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 247 del 31 agosto 2023 relativa all'*Approvazione indirizzi operativi per la co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore*.

## **Articolo 1    Oggetto**

Il presente avviso intende identificare un soggetto partner con cui avviare un percorso di co-progettazione finalizzato a predisporre la candidatura progettuale a valere sul Bando anno 2024 promosso dalla Regione Piemonte. e l'eventuale co-gestione delle attività in caso di ammissione al finanziamento, in sinergia con il Comune di Cuneo. La proposta progettuale deve perseguire come obiettivo generale una crescita socioeconomica sostenibile, innovativa e inclusiva della società civile locale che deve essere considerata un interlocutore e un attore essenziale dell'azione di sviluppo.

La Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo, intende sostenere progettualità prevalentemente in alcuni settori di intervento quali: sviluppo locale e agricoltura sostenibile, promozione sistemi sostenibili del cibo, alimentazione, formazione professionale, avvio di start-up e rafforzamento dei servizi, con particolare riguardo al sostegno dei giovani e delle donne.

Come indicato al punto 1 del Bando regionale, l'idea progettuale deve contribuire a:

- a) promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali identificati e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali;
- b) ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare;
- c) facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e senegalesi, anche attraverso la stipula di nuovi accordi di collaborazione o il rinnovo di accordi pregressi;
- d) migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore
- e) conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori
- f) attivare/favorire momenti di scambio, riflessione e confronto sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Sarà elemento premiante il coinvolgimento nelle attività progettuali di organizzazioni della diaspora, identificate chiaramente e con un ruolo chiaro e definito nella realizzazione dell'iniziativa proposta.

Le risorse complessive, da utilizzarsi per lo sviluppo delle attività oggetto di co-progettazione e co-gestione, verranno definite nell'ambito del processo di co-progettazione sulla base del modello progettuale che verrà elaborato e si comporranno di diverse fonti di finanziamento: risorse proprie del Comune, finanziamento della Regione Piemonte, co-finanziamento del/i soggetto/i partner e eventuali compartecipazioni di altre enti e associazioni. Tenuto conto che la Regione prevede un finanziamento fino al 90% del costo del progetto, la rete dei partner piemontesi e africani contribuisce alla copertura dei relativi costi per una quota non inferiore al 10% dei contributi messi a bando del valore del progetto finanziato.

Le iniziative promosse dovranno realizzarsi in Senegal in quanto il Comune di Cuneo ha un partenariato territoriale già attivato con AALL di Thyes- Ouest.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola candidatura in modalità singola oppure associata costituita o costituenda.

In sede di co-progettazione verrà individuata la denominazione dell'iniziativa.

## **Articolo 2    Soggetti ammessi e requisiti**

Sono invitati a presentare la candidatura, in partecipazione obbligatoria al Comune di Cuneo per presentare la candidatura:



- a) un partner tecnico piemontese con pregressa esperienza in cooperazione internazionale allo sviluppo, che abbia la propria sede legale e/o operativa e svolga la propria attività sul territorio della Regione Piemonte: ANCI Piemonte, Coordinamento Comuni per la Pace, associazioni senza fine di lucro iscritte RUNTS o enti del Terzo Settore iscritti all'anagrafe ONLUS (art. 10 dlgs. n. 460/1997) presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'art. 26, II e III legge n. 125/2014 e art. 17 D.m. n. 113/2015);
- b) gli Enti del Terzo Settore [in seguito, ETS], in forma singola o associata, o che intendono associarsi, così come individuati dal Codice del Terzo Settore [in seguito, CTS].

A pena di esclusione, il soggetto partner proponente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale, da dichiarare utilizzando il modello di istanza allegato (Allegato 1):

- iscrizione al RUNTS, se prevista per la tipologia di soggetto giuridico;
- iscrizione al registro delle C.C.I.A.A., da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura dell'Avviso in oggetto, se prevista per la tipologia di soggetto giuridico;
- insussistenza dei motivi di esclusione di cui al D. Lgs. 36/2023;
- insussistenza dei motivi di esclusione di cui al D. Lgs. 159/2011 s.m.i.;
- insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.lgs 165/2001 s.m.i.

Il soggetto partner proponente dovrà, inoltre, possedere i seguenti requisiti specifici:

- esperienza: il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio (a partire dal 1° gennaio 2019) servizi/progetti finalizzati a favorire esperienze di cooperazione internazionale decentrata di cui almeno due progetti realizzati e/o conclusi in Senegal, da dichiarare come indicato nel modello di istanza di partecipazione sopra richiamato;
- struttura organizzativa: il concorrente deve garantire la presenza in loco di una sede fisica operativa.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

Non è ammesso che un concorrente partecipi alla presente procedura singolarmente e, contestualmente, quale componente di un raggruppamento temporaneo o A.T.S. o consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva. Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In ragione del rapporto negoziale collaborativo disciplinato dalla presente procedura, non è consentito il ricorso al subappalto e all'istituto dell'avvalimento.

### **Articolo 3    Ambito territoriale di intervento**

La progettualità di cui all'oggetto si svilupperà sul territorio del Senegal.

### **Articolo 4    Durata**

La co-progettazione e la co-gestione degli interventi si svilupperanno nel periodo di tempo

ricompreso tra gli esiti della presente procedura e il mese di ottobre 2024.

## **Articolo 5 Tempi e modalità di presentazione delle domande**

I soggetti interessati devono far pervenire la propria candidatura al Comune di Cuneo esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata [in seguito “PEC”] all’indirizzo [protocollo.comune.cuneo@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.cuneo@legalmail.it) entro le ore 12:00 del giorno 30 settembre 2024.

La PEC deve avere come oggetto «**Servizio socioeducativo — Avviso cooperazione decentrata in Senegal - Bando Regione Piemonte anno 2024**».

Il recapito della PEC rimane a esclusivo rischio del mittente.

La candidatura, trasmessa a mezzo PEC, deve contenere quanto segue:

- 1. Istanza di partecipazione** secondo il modello «*Istanza di partecipazione all’avviso*» completo in ogni sua parte (in caso di costituendo ATS, ogni operatore dovrà compilare e sottoscrivere l’istanza singolarmente);
- 2. Proposta progettuale**, secondo il modello «*Proposta progettuale*» completo in ogni sua parte e in conformità con i parametri indicati e le spese ammissibili previste in *Tabella 1-Spese Ammissibili* contenuta nel Bando regionale.

L’offerente ha il compito, già in fase di candidatura, di individuare e descrivere in modo ampio, anche se indicativo, le caratteristiche delle azioni che intende attuare per il raggiungimento degli obiettivi, i ruoli e i compiti degli eventuali soggetti partner, oltre che le collaborazioni con altri attori della progettazione, delle cui prestazioni eventualmente si avvarrà.

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere inoltrate via mail all’indirizzo: [politichesociali@comune.cuneo.it](mailto:politichesociali@comune.cuneo.it) specificando nell’oggetto “*Quesito avviso co-progettazione e gestione — cooperazione allo sviluppo in Africa - Bando AICS 2023*”.

Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate fino a tre giorni prima della data di termine della presentazione delle domande. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate nell’area Amministrazione trasparente (Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici) del sito del Comune, al seguente link: Bando Regione Piemonte 2024.

## **Articolo 6 Fasi della procedura di co-progettazione**

A seguito di presentazione della candidatura e alla conferma di ammissione alla procedura, verrà costituito un Tavolo di co-progettazione finalizzato alla definizione delle attività progettuali da sviluppare nel periodo di svolgimento delle attività indicato e all’elaborazione dell’accordo di collaborazione che disciplinerà i rapporti tra i soggetti co-progettanti.

Tale Tavolo sarà costituito da personale del Comune e dagli Attori territoriali che hanno presentato domanda di partecipazione e sono risultati ammissibili alla co-progettazione, in quanto soddisfano i requisiti di cui all’art. 2.

La procedura di co-progettazione, di natura non competitiva, seguirà le fasi seguenti:

- a) FASE DI CO-PROGETTAZIONE** con il coinvolgimento del Comune di Cuneo e dei soggetti ammessi alla fase di co-progettazione, sulla base dei contenuti delle istanze presentate, che saranno oggetto di co-progettazione. Il processo di lavoro con gli attori ammessi al Tavolo si concluderà con la redazione di un progetto definitivo delle azioni e degli interventi da attuare, comprendente anche l’articolazione di ruoli, responsabilità e risorse tra i partner. Tale fase dovrà concludersi necessariamente entro il giorno 10 ottobre 2024. Per tale ragione i candidati sono convocati il giorno **2 ottobre 2024 ore 9:00** – tramite connessione telematica – per l’attivazione del Tavolo di co-progettazione.
- b) STIPULA DI APPOSITO ACCORDO DI COLLABORAZIONE** tra il Comune e i soggetti



partner, nelle forme consentite.

- c) **AVVIO E GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA** con costante monitoraggio da parte dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Cuneo.

### **Articolo 7 Responsabile del procedimento**

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali, dottor Ivano Biga.

### **Articolo 8 Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Cuneo in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Cuneo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Cuneo.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Cuneo è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@comune.cuneo.it](mailto:dpo@comune.cuneo.it)

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma.

### **Articolo 9 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le

norme richiamate in premessa.

#### **Articolo 10 Ricorso e accesso agli atti**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Gli interessati possono richiedere l'accesso agli atti relativi al presente Avviso, esclusivamente in forma scritta, via posta elettronica certificata, all'indirizzo: [protocollo.comune.cuneo@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.cuneo@legalmail.it); la richiesta deve essere indirizzata al Responsabile del procedimento di cui al precedente articolo 7.

**Il Dirigente**  
**Giorgio Musso**  
*(documento firmato digitalmente)*

Allegati:

Istanza di partecipazione

Proposta progettuale.